

Trimestrale a cura del CSV Molise - VI NUMERO - AGOSTO 2023

# Tutti i **COLORI** del Dono

GLI ORIZZONTI SOCIALI DEL MOLISE

IL CSV MOLISE CONVOCA  
GLI STATI GENERALI  
DEL TERZO SETTORE

LA CRESCITA  
DEL NON PROFIT  
CONTRASTA  
LO SPOPOLAMENTO

DISABILITÀ  
LA MINISTRA LOCATELLI  
ELOGIA  
LE ASSOCIAZIONI MOLISANE

SPORT E POLITICHE SOCIALI  
PER LA SALVEZZA  
DELLE AREE INTERNE

## IL VOLONTARIATO ILLUMINATO

*Racconti, storie e sfide della nuova stagione  
del Terzo Settore*

# SOMMARIO

- 3 Il volontariato illuminato fa luce sulla politica  
di Valentina Ciarlante
- 4 Gli stati generali del terzo settore nell'evento del Csv Molise  
di Valentina Ciarlante
- 8 Nuovo vertice per la Fiods. Massaro presidente onorario  
di Valentina Ciarlante
- 10 Piero Petrecca entra nel direttivo della Fondazione Sud  
di Valentina Ciarlante
- 11 Immigrazione, presentato il dossier del centro Idos  
di Valentina Ciarlante
- 12 La ministra Locatelli in vista in Molise  
di Valentina Ciarlante
- 14 Progetto Rip, emozioni finali a teatro  
di Annalisa Graziano
- 16 Casa del volontariato di Salerno: uno spazio di libertà  
di Maria Siano
- 18 Omaggio alla Terra da parte degli studenti termolesi  
di Valentina Ciarlante
- 19 Alluvione in Romagna: associazioni molisane in prima linea  
di Valentina Ciarlante
- 20 Coni ed Avis Molise in sinergia per la donazione del sangue  
di Valentina Ciarlante
- 22 L'Ussi Molise omaggia sport e volontariato  
di Valentina Ciarlante
- 24 Lo sport nella visione dall'associazione Il Valore  
di Valentina Ciarlante
- 26 Luoghi di socialità: la scrittura creativa di Maurizio De Giovanni  
di Gennaro Pignarosa
- 28 In Molise il volontariato arricchisce i propri numeri  
di Valentina Ciarlante



TUTTI I COLORI DEL DONO  
Gli orizzonti sociali del Molise

N° VI - Agosto 2023

Periodico trimestrale  
di informazione  
sul Terzo Settore  
dell'Associazione Tree  
CSV Molise  
Contrada Colle delle Api  
Campobasso  
Tel. 0874 686715  
[www.csvmolise.it](http://www.csvmolise.it)

Reg. Trib di Isernia  
n. 4/2020

*Direttrice responsabile*

Valentina Ciarlante

*Direttore editoriale*

Gian Franco Massaro  
Presidente CSV Molise

*Grafica e stampa*

QUIDESIGN  
Via G. Tedeschi, 84  
86170 Isernia  
Tel. 0865 520103  
[grafico333@hotmail.it](mailto:grafico333@hotmail.it)  
[www.quidesign.it](http://www.quidesign.it)

Chiuso in redazione  
il 7 Agosto 2023

*I contributi di questa pubblicazione  
sono volontari e non retribuiti.  
Contenuti ed opinioni presenti  
negli articoli possono  
non rispecchiare la linea editoriale.  
È possibile usare parti della  
pubblicazione citando la fonte  
e senza scopi di lucro*

La copertina e le altre pagine  
sono state progettate utilizzando  
le risorse di  
[freepik.com](http://freepik.com) e [pexels.com](http://pexels.com)



CSV Molise



CSV Molise



CSV Molise



CSV Molise



di Valentina Ciarlante  
Giornalista Professionista  
Responsabile Area Comunicazione CSV MOLISE

# IL VOLONTARIATO ILLUMINATO FA LUCE SULLA POLITICA



## L'EDITORIALE

**L**a stagione calda 2023 ha segnato un cambio di Governo nell'amministrazione del Molise. Regione piccola, resiliente e sfiduciata. Il compito della classe dirigente, mai come ora, è carico di responsabilità.

Le elezioni Regionali hanno rappresentato l'ultima chiamata utile a garantire alla popolazione, sempre più bassa in termini numerici, i servizi minimi cui hanno diritto e possibilmente quello scatto in avanti che consenta ai più deboli di uscire dall'angolo in cui sono stati relegati per anni, a causa della mancanza di assistenza e strutture.

Il CSV Molise, interpellato dalla politica, ha sollecitato le figure in campo a perorare il cambio di passo e lo ha fatto dando voce direttamente ai volontari. I rappresentanti delle associazioni hanno chiesto che finalmente si incrementi il fondo per la non autosufficienza e che si promuova quella coprogrammazione con i referenti del Terzo Settore per dare risposte concrete ai bisogni reali delle

persone fragili.

Il presidente del CSV Molise Gian Franco Massaro ha evidenziato più volte che il mondo del non profit ha tante sfaccettature e che solo un organismo di riferimento come il Centro di servizio sa interpretarle (del resto lo fa sin dalla sua istituzione senza aiuti pubblici).

Il nuovo Governatore Francesco Roberti e l'assessore alle Politiche Sociali e al Terzo Settore Gianluca Cefaratti hanno mostrato una grande apertura rispetto all'appello delle associazioni e alla disponibilità mostrata dal CSV Molise alla collaborazione. Quindi occorre fare presto, perché

le conseguenze della pandemia si fanno ancora sentire e il Terzo Settore ha bisogno di ascolto e vicinanza.

In una regione da cui fuggono giovani e anziani il volontariato può farsi portavoce di una nuova speranza illuminata.





di Valentina Ciarlante  
Giornalista Professionista  
Responsabile Area Comunicazione CSV MOLISE

# IL TERZO SETTORE IN VETRINA A CASTELPETROSO: OLTRE 300 VOLONTARI ALL'EVENTO DEL CSV MOLISE



SUCCESSO PER LA KERMESSA ANNUALE DEL CENTRO DI SERVIZIO.  
LA PREFETTA TANCREDI:  
"RAFFORZARE IL PARTENARIATO CON GLI ENTI PUBBLICI"

**D**iritto, democrazia, solidarietà, aree interne, partenariato: queste le parole chiave che hanno fatto da sfondo alla festa del Terzo Settore andata

su iniziativa del Csv Molise. Una giornata piena di colori, impreziosita dall'entusiasmo e dall'energia degli oltre 300 volontari presenti.

Anche stavolta, per il proprio evento annuale, il Centro di servizio ha registrato un pienone di associazioni e così l'evento si è tramutato in un abbraccio reciproco, tra l'organismo di riferimento degli enti del terzo settore del Molise, qual è il Csv, e i fruitori dei numerosi servizi che vengono erogati in maniera gratuita, ovvero i volontari.

I mezzi delle associazioni di Protezione Civile, dei radioamatori e

in scena venerdì 5 maggio a Castelpetroso, nella cornice dell'hotel La Fonte dell'Astore, all'esterno dell'hotel, hanno dato il benvenuto alla folla di





volontari e alla nutrita rappresentanza istituzionale capeggiata dalla prefetta di Isernia Franca Tancredi e composta dai sindaci di Castelpetroso Michela Tamburri, di Carpinone Pasquale Colitti, di Agnone Daniele Saia, di Roccamandolfi Giacomo Lombardi, di Pesche Maria Antenucci, dagli assessori alle Politiche Sociali dei Comuni di Campobasso Luca Praitano, accompagnato dalla collega Pina Panichella, di Isernia Leda Ruggiero e di Termoli Silvana Ciciola, di Castelpetroso Angela Farro.

All'interno della struttura, invece, gli stand delle organizzazioni impegnate su vari fronti: dall'assistenza ai disabili, alla valorizzazione delle tradizioni come il tombolo.

Presenti anche l'Arma dei Carabinieri, col tenente colonnello Riccardo Turchetti, comandante della Compagnia di Isernia e i

rappresentanti degli organismi legati al Csv da protocolli d'intesa o da collaborazioni che negli anni hanno prodotto interessanti progetti quindi Giuseppe Posillico, funzionario dell'Usr Molise, Vincenzo D'Angelo, presidente del Coni Molise, Eugenio Astore e Maria Di Bona, membri dell'Organismo territoriale di controllo Campania-Molise, Giuseppe Di Leo, direttore dell'Ufficio esecuzione penale esterna del ministero della Giustizia, Antonio Chiatto, addetto stampa del Gemelli Molise, Goffredo Taccone, presidente dell'Ordine dei dottori commercialisti di Isernia, Vincenzo Grande, coordinatore dell'Ambito sociale territoriale di Isernia, Giovina Tomaciello, referente dell'Ordine degli assistenti sociali e Bruno Petrecca, referente dell'associazione Mater Omnis, che ha portato ai presenti il





direttivo, lo staff e tutti i presenti per aver riconosciuto la valenza del nostro operato».

La prefetta di Isernia Franca Tancredi, nel rivolgersi alla platea, ha lodato il mondo del volontariato auspicando «una

maggior partnership con gli enti pubblici».

La sindaca di Castelpetroso Michela Tamburri ha messo in luce le competenze utili per la vita sociale acquisite dai volontari, la portavoce del Forum del Terzo Settore Elisabetta Macari si è invece soffermata, a livello numerico, sull'esercito di oltre cinque milioni di volontari presenti in Italia.

Il convegno dal titolo 'Terzo Settore in Molise, motore di resilienza e speranza' ha preso il via con Massimo Giusti, segretario generale della

fondazione Onc, organismo nazionale di controllo. «I bisogni espressi dal territorio – ha detto – devono essere ricompresi in una programmazione pluriennale».

saluto dell'arcivescovo Giancarlo Bregantini.

Aprendo i lavori, il presidente del Csv Molise Gian Franco Massaro ha sottolineato la rivoluzione operata nella struttura dal 2015.

«Con un budget minimo – ha affermato – abbiamo ottenuto notevoli risultati, dovendo fare i conti con l'assenza di aiuti dalle istituzioni. In virtù di una riforma necessaria, ma con norme che hanno un peso non indifferente sulle associazioni, ci troviamo a dar vita a dei veri e propri salti mortali e con questa giornata abbiamo segnato un nuovo record. Ringrazio il prefetto, il



Da parte sua Chiara Tommasini, numero uno nazionale del CSVnet (l'organismo coordinatore dei diversi Centri di Servizio per il Volontariato a livello territoriale), ha evidenziato come le stesse strutture siano, al pari di banche e assicurazioni, gli enti privati più controllati.

«Dall'intreccio dei 49 centri emerge una platea di cittadinanza attiva. E, al termine di un percorso di riflessione durato un anno e mezzo, ci siamo intrattenuti su cosa fanno i centri di servizio e su come lo fanno», ha aggiunto.

Daniela Grignoli, presidente del Corso di Laura in Scienze del Servizio Sociale dell'Unimol, ha rimarcato come «Il Terzo Settore è tra i protagonisti del welfare e anima ogni giorno la speranza di sostenere, assistere e crescere».

Giuseppe Campana, nella sua veste di commercialista, si è intrattenuto sul tema



del registro unico del terzo settore.

La Garante dei diritti della persona della Regione Molise Paola Matteo, invece,



si è soffermata sulle devianze, soprattutto in età giovanile rimarcando come in sintesi, per i più piccini, debba essere preservato con forza il «diritto alla felicità».

A chiusura dei lavori, la direttrice del CSV Molise Lorena Minotti ha messo in evidenza con gioia l'aumento di presenze in sala, figlio anche dell'accogliimento, da parte della struttura, di chi, spontaneamente, si unisce ad altri per dare risposte ai bisogni concreti.





di Valentina Ciarlante  
Giornalista Professionista  
Responsabile Area Comunicazione CSV MOLISE

# UN IMPEGNO CHE SI RINNOVA: GIAN FRANCO MASSARO PRESIDENTE ONORARIO DELLA FIODS

TRA I QUADRI DELLA FEDERAZIONE ANCHE UN'ALTRA MOLISANA:  
VALENTINA RUCCOLO NOMINATA TESORIERA GENERALE  
L'ASSEMBLEA RIUNITA A ROMA HA ELETTO AL VERTICE SAYAH ABDELEMALEK

**A**utosufficienza di sangue dei Paesi svantaggiati, reti internazionali volte ad acquisire e ad esportare buone pratiche, diffondere la cultura della donazione di sangue a tutto tondo. Sono i punti cardine dell'attività che Gian Franco Massaro ha svolto in qualità di presidente della Fiods, Federazione internazionale delle organizzazioni di sangue, e che caratterizzeranno anche il suo impegno da presidente onorario.

La nuova carica è stata conferita per acclamazione al professionista isernino, presidente del CSV Molise, da sempre punto di riferimento del mondo del volontariato e dell'Avis, durante l'assemblea generale della Fiods svoltasi a Roma.

Un impegno pieno, senza sosta, che ha fatto registrare ottimi risultati in

termini di raccolte di sangue, dei passi in avanti compiuti in alcune parti del mondo, nonché la crescente affermazione della Fiods quale organismo partner dell'Onu facendo parte del Dipartimento economico e sociale, ovvero l'organismo del Segretariato delle Nazioni Unite che si occupa di coordinare il lavoro delle agenzie operanti in ambito economico e sociale.

Massaro ha ricoperto il ruolo di presidente Fiods per 12 anni. La prima elezione avvenne infatti nel 2011 e l'incarico venne rinnovato nel 2017. Dopo aver raggiunto il limite massimo di mandati, è stato nominato presidente onorario.

Un riconoscimento prestigioso cui si affianca un altro successo: la molisana Valentina Ruccolo, da sempre perno dell'Avis regionale, è stata eletta





tesoriera generale della Fiods. Un ruolo di rilievo che la diretta interessata ricoprirà con responsabilità e impegno, lavorando con la passione di sempre per il raggiungimento di obiettivi sempre più alti, come quello di aumentare i donatori in tutto il mondo. presidente Massaro e la tesoriera Ruccolo opereranno a stretto contatto col nuovo presidente, l'algerino Sayah Abdelemalek.

Nominati anche in qualità di vicepresidenti Joaquim Mendes Silva e Serge Dautreband. Segretario generale sarà Zotos Theologos, consiglieri Maneta Guerra, Azzedine Riadi, Belouafi Farid, Diego Lopez Santos, Jacques Allegra, Claude Piotton ed Alice Simonetti. La commissione di controllo sarà, invece, composta da Alberto Denacimiento, Philip Chircop e Thierry Ravel.



di Valentina Ciarlante  
Giornalista Professionista  
Responsabile Area Comunicazione CSV MOLISE

# PIERO PETRECCA ENTRA NELLA NELLA FONDAZIONE CON IL SUD *Il plauso del CSV Molise*

Il commercialista, tesoriere di CSVnet e consigliere del Centro di servizio, è nel collegio sindacale. L'ente non profit ha rinnovato i quadri. Alla presidenza Stefano Consiglio

Un altro, l'ennesimo, ruolo di prestigio nell'universo del non profit che da decenni lo vede in prima linea e che gli consentirà di aumentare ulteriormente le possibilità e la visibilità delle organizzazioni molisane. Il commercialista isernino Piero Petrecca, tesoriere di CSVnet, l'associazione che coordina i 49 centri di servizio italiani e consigliere del CSV Molise, ente che ha contribuito a fondare grazie alla sua esperienza, è entrato a far parte della squadra della Fondazione con il sud.

Il professionista è stato nominato all'interno del Collegio sindacale dell'ente non profit nato il 22 novembre 2006 dall'unione tra fondazioni di origine bancaria, Terzo Settore e volontariato, con l'obiettivo di perorare e promuovere la creazione di reti sociali che ambiscano a favorire lo sviluppo del Sud.

Legalità, contrasto alla dispersione scolastica, integrazione, valorizzazione dei beni comuni alcuni degli ambiti in cui Fondazione con il Sud opera, anche grazie all'impresa sociale con i bambini e supportando le iniziative di organizzazioni diverse (1.500 quelle sostenute in 15 anni).

Di recente il Collegio dei fondatori della Fondazione con il Sud ha nominato i nuovi organi



e il Consiglio di amministrazione ha eletto il professor Stefano Consiglio presidente.

Il 59enne docente universitario ordinario, presidente anche della Scuola delle Scienze Umane, subentra a Carlo Borgomeo, alla guida della Fondazione da 14 anni ed è stato selezionato tra una terna di candidati di alto profilo.

Piero Petrecca è stato indicato quale membro effettivo, insieme a

Libero Mario Mari, nel collegio sindacale presieduto da Mariella Mendogni, mentre i membri supplenti sono Manuela Grandi e Giuseppe Merante.

Il CSV Molise ha inteso rivolgere un plauso al proprio consigliere che da anni, anche in qualità di consigliere nazionale di CSVnet, porta le istanze e la testimonianza del Molise all'attenzione degli organi nazionali di riferimento del volontariato. La nomina nella Fondazione con il Sud rappresenta un'ulteriore possibilità per il Centro di Servizio di rafforzare quella rete di partenariato con altre importanti componenti del Terzo Settore.

Nei 'quadri' della Fondazione con il Sud entrano anche altre due colonne portanti di CSVnet: il vicepresidente Simone Bucchi, membro del consiglio d'amministrazione e il direttore Alessandro Seminati, inserito nel comitato di indirizzo.

# IMMIGRAZIONE, MOLISE TERRA DI ACCOGLIENZA

A TERMOLI PRESENTATO IL DOSSIER  
DEL CENTRO IDOS DURANTE L'EVENTO  
DELL'ASSOCIAZIONE SALAM  
E DI EUROPE DIRECT



**S**ono 11mila i residenti stranieri in Molise, di cui tremila occupati.

Questi alcuni dei dati resi noti ieri a Termoli, durante l'evento organizzato dall'associazione di promozione sociale Salam e da Europe Direct Molise, sulla scia del medesimo incontro promosso a Roma nel mese di ottobre 2022.

Nella sala consiliare di Termoli esperti di Terzo Settore, impegnati da anni in ricerche sul tema immigrazione, hanno presentato il Dossier statistico Immigrazione 2022, realizzato dal centro studi Idos in collaborazione con Centro Studi Confronti e con l'Istituto di Studi Politici San Pio V.

Per la seconda volta il Molise ha ospitato un evento di respiro nazionale che si è svolto in contemporanea in tutte le regioni italiane.

«Il dossier statistico ha

metto in rilievo come ci siano in Molise 11.514 residenti stranieri – riporta Emanuele Bracone nel suo articolo su Primo Piano Molise –, oltre a 7.930 soggiornanti non comunitari, di cui il 47,3% di lungo periodo.

Su 1.713 nuovi nati, nel Molise, il 6,8% vede genitori stranieri. Il tasso di acquisizione della cittadinanza è del 32,4%. Altro dato significativo, il 16,9% dei residenti è minorenni. Nel 2022 sono stati rilasciati 1.045 nuovi permessi: 2.307 invece le imprese con a capo stranieri. Gli studenti sono 1.425, mentre gli occupati circa tremila».

Durante l'evento, aperto dai saluti di Silvana Ciciola, assessora comunale di Termoli alle Politiche Sociali, sono intervenuti Luca Di Scullo, presidente del Centro Studi e Ricerche Idos, ed Ivo Oriente,

coredattore della sezione del rapporto dedicata al Molise. Successivamente Carmela Basile, responsabile di Europe Direct Molise, ha fornito una visione europea del fenomeno dei flussi migratori, mentre Gianni Pinto, della Caritas Diocesana Termoli-Larino, ha esposto un punto di vista 'Local', basato su esperienze e storie territoriali.

L'incontro è stato moderato da Hanen Gzaïelh, presidente dell'associazione Salam, e concluso da Fernanda Pugliese, giornalista e presidente della rivista Kamastra.

# UNICI E SPECIALI I RAGAZZI DEL MOLISE CONQUISTANO **la ministra**

La titolare del Dicastero per la Disabilità ha fatto visita alla 'Casa domani' dell'Aipd di Campobasso e al centro Raggio di luce dell'associazione Cielo e Terra di Trivento il suo monito **«Più sostegno agli enti del Terzo Settore»**

# LOCATELLI



**S**orrisi, entusiasmo, ma anche riflessione su necessità e istanze.

C'era tutto questo e molto altro nel doppio incontro che la ministra per la Disabilità Alessandra Locatelli ha avuto con le ragazze e i ragazzi dell'Aipd, associazione italiana persone Down di Campobasso, e con gli ospiti del centro Raggio di Luce di Trivento, gestito dall'associazione Cielo e Terra.

La ministra ha dapprima fatto visita a 'Casa domani', l'appartamento di via Roma, a Campobasso in cui coabitano, con una turnazione di 15 giorni, le ragazze e i ragazzi dell'Aipd.

Un 'esperimento' riuscito grazie alla determinazione della presidente Giovanna Grignoli e al supporto di Banca Intesa che, attraverso una raccolta fondi, ha reso possibile arrivare all'obiettivo.

Eppure, a dicembre questo importante strumento per l'autonomia delle persone con sindrome di down potrebbe terminare e proprio su questo la numero uno dell'associazione ha sensibilizzato la ministra Locatelli.

Da parte sua, la titolare del dicastero alla Disabilità ascoltando anche le belle storie dei ragazzi, i loro amori nati proprio durante le attività dell'associazione e le esperienze degli encomiabili operatori, ha garantito massimo impegno, anche nel creare un collegamento con le istituzioni locali.

«C'è bisogno di inclusione, piena partecipazione e diritto di tutti ad avere una vita dignitosa – le parole della ministra -. Parliamo di tanti ragazzi che diventano adulti e hanno bisogno di una realtà abitativa dignitosa e che cerchiamo di far diventare un percorso di vita. Attraverso i decreti attuativi della legge Delega diffonderemo un modello per tutto il Paese, anche insieme all'accertamento della condizione di invalidità. Iniziamo così a dire che non ci si può più basare sulla capacità residua del lavoro ma sulle capacità in generale e sulle competenze».

La ministra ha poi partecipato al taglio del nastro del centro 'lo sono speciale', prima struttura

molisana a erogare servizi sanitari per bambini e ragazzi autistici, dopodiché ha proseguito la giornata a Trivento.

Qui ha visitato il centro Raggio di luce insieme alla presidente di Cielo e Terra Maria Mastroiacovo, alle istituzioni locali e alla direttrice del CSV Molise Lorena Minotti.

Il Centro di servizio, da sempre sensibile verso le tematiche della disabilità per cui si battono Aipd, Cielo e terra e le altre associazioni, ha raccolto l'invito a partecipare nel segno del supporto che garantisce ogni giorno alle organizzazioni non profit.

E proprio del ruolo degli enti del Terzo Settore ha parlato la ministra Locatelli che, ascoltando le istanze della presidente Mastroiacovo, ha ribadito la disponibilità a dare più aiuti agli enti del Terzo Settore.

«A livello territoriale si può fare tanto – le parole di Alessandra Locatelli -, tutti questi enti del Terzo Settore che lavorano così bene dovrebbero far parte di un tavolo di coprogrammazione e coprogettazione. Per il futuro possiamo lavorare bene e rispondere ai cittadini, solo se uniamo le forze tra istituzioni, enti del Terzo Settore e anche realtà del mondo privato che lavorano e in sintonia con tutti gli altri. Ci sono risorse del Pnrr che rappresentano anche una sfida per quegli enti locali che partecipano ai progetti per l'inclusione lavorativa. Nel decreto del primo maggio abbiamo inserito alcune misure che vanno nella giusta direzione e anche quello è un riconoscimento agli enti del Terzo Settore che in questi anni hanno creato posti di lavoro con contratti a tempo indeterminato. Abbiamo voluto incentivare assunzioni con persone con disabilità fino ai 35 anni e l'accompagnamento con dei tutor per l'inserimento lavorativo. La sinergia deve esserci a tutti i livelli istituzionali e a livello locale occorre un grande riconoscimento a chi riesce a costruire un 'durante e un dopo di noi'. È un riconoscimento per tutta la comunità che, investendo su queste persone e su queste famiglie, diventa più forte».



di Annalisa Graziano  
Responsabile comunicazione  
CSV FOGGIA

# EMOZIONI A TEATRO PER LA LEZIONE FINALE DI RIP, IL PROGETTO DEL CSV FOGGIA

**G**randi emozioni a Foggia sul palco del Teatro dei Limoni per la 'lezione aperta' organizzata a conclusione del progetto RIP (Riparliamo, Ripariamo, Ripartiamo), ultima tappa della Festa del volontariato edizione 2023 del CSV Foggia.

Il progetto, realizzato da Ulepe Foggia, CSV Foggia e Teatro dei Limoni, con il sostegno della Fondazione dei Monti Uniti di Foggia, si è sviluppato nell'arco di tre mesi – tra marzo e maggio – con lezioni di mimo e improvvisazione, scrittura creativa, dizione e recitazione. Protagonisti del percorso, persone entrate in conflitto con la legge individuate dall'Ulepe Foggia e volontari in servizio civile e dell'Ufficio Locale di Esecuzione Penale Esterna, che hanno potuto confrontarsi con i docenti Roberto Galano, Giuseppe Rascio e Leonardo Losavio negli spazi

messi a disposizione dal CSV Foggia. «Allo scopo di valutare i limiti e gli equilibri del gruppo di teatro creativo – hannospiegatogli organizzatori – è stata organizzata una fase preliminare in cui sono state integrate anche le persone all'apparenza più 'difficili' o esigenti. Questa prima fase, organizzata presso l'Ulepe in collaborazione con il CSV Foggia, è stata utile agli operatori teatrali che, con sensibilità ed attenzione, sono diventati parte integrante del gruppo e non elementi esterni di monitoraggio e controllo. I beneficiari del progetto sono stati incoraggiati dal divertimento e dall'entusiasmo di una o più guide esperte, con il supporto dei volontari, che si sono mostrati felici di partecipare in prima persona, di giocare seriamente e di interessarsi al lavoro teatrale del gruppo».

Nella fase laboratoriale vera e propria i partecipanti sono stati indirizzati verso

la drammatizzazione di storie reali o di pura fantasia, attraverso la narrazione verbale ed una serie di esercizi singoli e soprattutto di gruppo. Tutti si sono messi in gioco, esplorando emozioni e percorsi interiori, superando, in alcuni casi, resistenze iniziali.

«Obiettivi principali del progetto – hanno sottolineato dal CSV Foggia – sono stati il miglioramento della capacità di compiere scelte nella legalità; la creazione di azioni collettive finalizzate alla promozione del bene comune; la promozione della crescita di un pensiero formativo; la costruzione di un ‘ponte educativo’, partendo da vissuti personali anche dolorosi e la ricucitura di strappi individuali e di comunità. Ringraziamo i professionisti del Teatro dei Limoni di Foggia per la passione con cui hanno realizzato questo

progetto e la direttrice e le funzionarie di servizio sociale dell’Ulepe Foggia per la preziosa collaborazione. Un plauso particolare va alla Fondazione dei Monti Uniti, al presidente Aldo Ligustro e al Consiglio di Amministrazione per l’attenzione e la sensibilità da sempre mostrate nei confronti di progetti dall’alto valore rieducativo e inclusivo. Siamo orgogliosi del percorso fatto da Angelica, Stephanie, Antonio, Luigi, Benedetto, Ernesto e Michele».

Vista l’ottima riuscita del progetto, i partner di RIP sono al lavoro per l’attivazione di un nuovo laboratorio teatrale, arricchito dall’esperienza di questa prima edizione sperimentale, da realizzare in autunno.





di Maria Siano  
Responsabile comunicazione  
CSV SALERNO

# LA CASA DEL VOLONTARIATO DI SALERNO: UNO SPAZIO DI LIBERTÀ

**È** nata da un anno, ma fa sentire già la sua voce. È la casa del volontariato realizzata a Salerno da Sodalis ETS-CSV Salerno.

Un'esperienza di accoglienza, incontro e confronto tra volontari, associazioni e cittadini nata dall'idea del Consiglio direttivo con Presidente Agostino Braca. I primi passi nel 2020 con primi momenti di incontri on-line per definire insieme alla rete associativa del CSV cosa e come realizzare questa nuova e importante realtà.

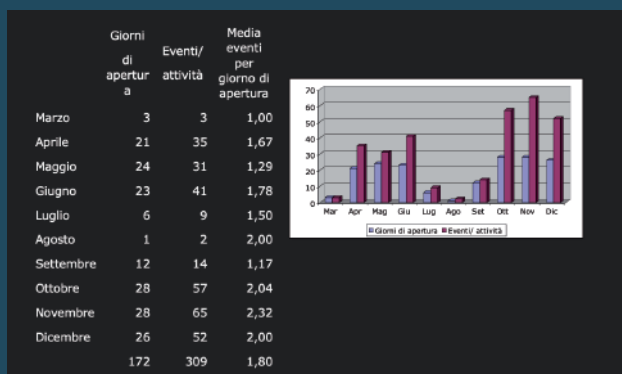
Un movimento botton-up, che ha visto l'apertura ufficiale a marzo 2022. Il taglio del nastro si è tenuto il 26 marzo del con rappresentanti istituzionali, del terzo settore e dei volontari che hanno aperto le porte della struttura ubicata al centro di Salerno.

Diverse le attività svolte al suo interno, tutte legate da un unico obiettivo: dare voce e spazio alle tante mani e idee volontarie, impegnate nel nostro territorio, attraverso la creazione di macro-reti con interlocutori pubblici e privati.

I servizi si dividono per settore e sono tutti gestiti e realizzati dalle associazioni. Sodalis ETS apre le porte alle associazioni a cui è affidato il compito di sviluppare le attività.

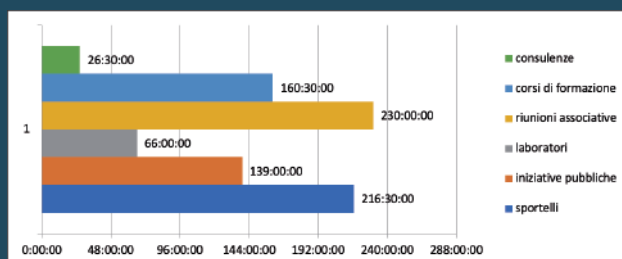
Nei nove mesi successivi all'apertura, la struttura è stata aperta 172 giorni, ospitando 309 eventi/attività (in media 1,8 eventi per ogni giorno di apertura) con una progressione che ha visto negli ultimi mesi dell'anno una presenza pressoché totale:





Ma quali sono le principali attività e servizi che sono in essere in questo spazio comunitario? Si parte con i servizi di cura con il punto di raccolta farmaco realizzata insieme ai medici dell'ISDE; chi ha bisogno può chiedere e ricevere farmaci da banco per curare la propria salute.

Segue un ricco elenco di servizi di prossimità come l'orientamento al volontariato con attività informative con colloqui con aspiranti volontari. Spazio anche ad attività di promozione e servizio di incrocio tra domanda e offerta tra associazioni e servizi sociali, come 'l'antenna sociale' con la raccolta delle istanze di persone o famiglie in difficoltà che hanno bisogno di supporto e aiuto; un'attività che prevede anche un raccordo e sinergie con i piani sociali di zona o con i comuni. Inoltre è stata prevista anche



un'attività con diversi gruppi di mutuo aiuto dedicati alle dipendenze.

Presenti all'interno della casa servizi diretti al cittadino e dei consumatori e

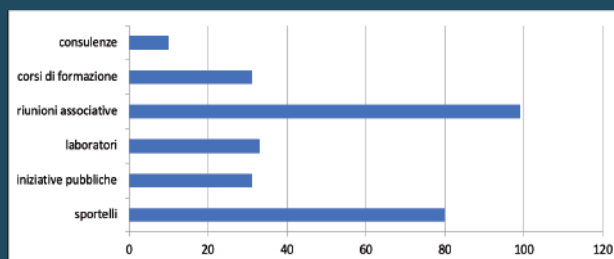
la messa a disposizione degli spazi della casa ad associazioni e gruppi, anche spontanei che intendono incontrarsi per costituire gruppi o organizzazioni di volontariato.

Attivi laboratori di socialità con attività teatrali e di arte in generale organizzate sempre con l'ausilio delle organizzazioni aperti a tutte le fasce di età con un occhio particolare a bambini e persone con disabilità. Per questi ultimi sono previsti anche laboratori di socializzazione per presentare i prodotti che realizzano nelle associazioni dove sono impegnate. Nel 2022 è stata attivata nella Casa del Volontariato la biblioteca leggera in collaborazione con il Liceo 'De Sanctis' di Salerno.

Anche le attività educative e culturali sono comprese nella nostra Casa, come i laboratori riservati ai più piccoli sulla prossimità, solidarietà e partecipazione e la creazione di un cartellone culturale dove vengono accolti periodicamente la presentazione di libri e attività culturali su temi di interesse generale.

Rappresentiamo una macro divisione delle attività svolte:

In sintesi un'esperienza per interpretare



in maniera nuova il ruolo che i Centri di servizi del Volontariato hanno all'interno del mutato quadro di riferimento sia normativo sia sociale.



di Valentina Ciarlante  
Giornalista Professionista  
Responsabile Area Comunicazione CSV MOLISE

# GLI STUDENTI DI TERMOLI RENDONO OMAGGIO ALLA TERRA

CIRCA 40 RAGAZZE E RAGAZZI HANNO PARTECIPATO ALL'INIZIATIVA  
DI AMBIENTE BASSO MOLISE, RIPULENDO LA SPIAGGIA DI RIO VIVO DAI RIFIUTI



**L**a spiaggia di Rio Vivo è tornata a splendere grazie agli alunni che frequentano le classi Seconda E e Seconda F dell'indirizzo Scienze Applicate dell'Istituto Alfano di Termoli.

Un gruppo composto da circa 40 tra ragazze e ragazzi, abbigliati di pettorina gialla e maneggiando sacchi rossi e palette hanno ripulito l'arenile, raccogliendo ogni tipo di rifiuto.

Bottiglie di plastica, cicche di sigaretta, lattine e altro genere di materiale gremivano la spiaggia e le dune e i giovani studenti, senza esitazione e grazie alla guida dei volontari di Ambiente Basso Molise, hanno trascorso delle ore all'aria aperta compiendo un importante gesto di difesa dell'ambiente.

Lo hanno fatto in una giornata non casuale, ma nella data che l'Onu ha scelto per celebrare la terra e per diffondere il messaggio della tutela del paesaggio.

«Non poteva esserci miglior connubio se non quello di incontrarsi e tutelare l'ambiente in cui si vive – le parole di Luigi Lucchese, presidente di Ambiente Basso Molise -. Si pensi, per esempio, a tutte le conseguenze del cambiamento climatico di oggi: queste sono state causate dalle generazioni più vecchie, quelle figlie del boom economico, eppure si riverseranno sulle generazioni più giovani. Ed i giovani cosa fanno? Si concentrano proprio sulla necessità di vivere nel benessere oggi, senza compromettere quello di domani e cercando di lasciare un segno tangibile ed inequivocabile: prendersi cura del territorio»

È con questo spirito che l'iniziativa dell'associazione bassomolisana si è fusa con un progetto specifico della scuola e ha ottenuto il supporto del CSV Molise, oltre che il patrocinio e la collaborazione del Lions Club Termoli Host, dell'associazione FIDAPA, della Banca Mediolanum di Termoli e dell'Istituto comprensivo Schweitzer.



di Valentina Ciarlante  
Giornalista Professionista  
Responsabile Area Comunicazione CSV MOLISE

# IL CUORE MOLISANO BATTE PER L'EMILIA ROMAGNA

Hanno spalato e pulito, sgomberando le case alluvionate da fango e detriti.

Un lavoro intenso, senza sosta, mosso dal grande cuore di volontari esperti, abituati a operare in teatri di emergenza,

I VOLONTARI  
DI DIVERSE  
ASSOCIAZIONI  
DI PROTEZIONE  
CIVILE HANNO  
LAVORATO  
SENZA SOSTA  
PER SGOMBERARE  
LE CASE DAL FANGO

Petrecca – I volontari erano alloggiati in una struttura allestita nel palasport. La squadra di Agnone, composta anche da tre giovani alla loro prima esperienza operativa, è rimasta attiva sul posto».

A Faenza anche i



riconosciuti come un'eccellenza del sistema di Protezione civile e dalla voglia di nuovi giovani operatori di dare solidarietà e aiuto agli sfollati.

Gli operatori dell'Associazione nazionale Carabinieri, Nucleo volontariato e protezione civile di Agnone, sono stati di stanza a Faenza.

«Cinque unità, con due mezzi pick up, uno dei quali allestito con un carrello munito di idrovora in grado di aspirare mille e seicento litri al minuto. – ha spiegato il presidente Mario

colleghi del distaccamento di San Martino in Pensilis.

Sono arrivati a Forlì invece i volontari della Misericordia di Termoli che, su richiesta della Confederazione delle Misericordie d'Italia, hanno inviato una decina di operatori sotto la supervisione del Governatore Romeo Faletra.

La delegazione è partita con due fuoristrada, un pulmino ed un mezzo idrovoro con a capo il coordinatore delle Misericordie molisane Pasqualino Arcari.

# LO SPORT È VITA:

## SUCCESSO PER LA GIORNATA DEL CONI MOLISE

AL PARCO STAZIONE DI  
ISERNIA  
E IN PIAZZA  
VITTORIO EMANUELE  
A CAMPOBASSO  
TANTI PUNTI CON  
DIMOSTRAZIONI  
DI VARIE DISCIPLINE  
E DECINE  
DI VOLONTARI IMPEGNATI

**V**alori quali l'unità, il sacrificio, l'altruismo hanno fatto da motore della Giornata nazionale dello sport che il Coni ha celebrato a Isernia e a Campobasso con il grande supporto del mondo del volontariato. Al Parco Stazione, per il versante pentro, e in piazza Vittorio Emanuele,

nel capoluogo di regione, si sono ritrovati sportivi, appassionati ed operatori del Terzo Settore. Questi ultimi hanno risposto alla chiamata del presidente del Comitato olimpico regionale Vincenzo D'Angelo, della delegata provinciale nonché consigliera nazionale Coni Elisabetta Lancellotta e del CSV Molise, che ha



supportato fortemente l'iniziativa, coinvolgendo decine di associazioni. La manifestazione ha preso il via nel parco verde di Isernia che si è tramutato in un vero e proprio villaggio dello sport. Lungo tutta l'area sono stati allestiti spazi dedicati a ben 18 discipline: dalla pallacanestro all'equitazione, dal golf al badminton, dalla pesca alla danza sportiva.

Le scuole del posto hanno aperto letteralmente le danze con delle coreografie hip-hop che hanno coinvolto il pubblico in un'atmosfera entusiasmante, dopodiché istruttori di volley, calcio e degli altri sport presenti hanno dato vita a delle dimostrazioni pratiche, avvicinando curiosi di tutte le età.

Il villaggio è stato aperto dalle istituzioni locali capitanate dalla prefetta Franca Tancredi che, prima tra tutti, ha varcato la soglia dell'autoemoteca dell'Avis, presente per l'occasione nel parco Stazione, per compiere un gesto salvavita importante.

Dopo di lei esponenti della Polizia di Stato e dell'associazione Donatori Nati, dell'Arma dei Carabinieri, dei Vigili del Fuoco, della Polizia Penitenziaria e della Polizia

Stradale hanno contribuito a dare forza a un importante messaggio di solidarietà, donando sangue.

Soddisfatto il presidente della FIODS e del CSV Molise Gian Franco Massaro, presente con lo staff del Centro di servizio che ha dato supporto e ristoro ai donatori. Felice anche la responsabile del centro trasfusionale dell'ospedale di Isernia Matilde Caruso.

Entrambi hanno ricordato quanto il bisogno di sangue sia sempre presente, nonostante il Molise riesca a essere autosufficiente. Anzi, la piccola regione recentemente è andata in soccorso del vicino Abruzzo, colpito dall'attacco hacker all'ASL 1 dell'Aquila.

Una vera e propria festa delle famiglie e dei bambini, che si sono divertiti imparando a prendersi cura di loro stessi. Lo sport, infatti, in questogiornata, è stato lo strumento ideale per parlare di benessere, di prevenzione e di donazione.

# SPORT, VOLONTARIATO E AREE INTERNE, AD AGNONE PROTAGONISTI IN VETRINA

**O**ttimi riscontri per la due giorni di Agnone in cui è stato fatto il punto sull'informazione sportiva, locale e nazionale. La cittadina altomolisana ha ospitato gli stat generali del settore grazie all'organizzazione dell'Ussi Molise (la sigla sindacale dei cronisti di settore, nonché associazione benemerita del Coni) capeggiata dalla presidente Valentina Ciarlante ed al supporto dell'Assostampa Molise, guidata dal presidente Giuseppe Di Pietro e con il patrocinio dell'Ordine dei Giornalisti del Molise (presente in loco col presidente del collegio dei revisori dei conti Francesco Bottone), del Comune di Agnone, della Fonderia Marinelli, del Coni Molise,

dell'Ufficio scolastico regionale e del CSV Molise.

Una kermesse intensa, al via mercoledì 7 giugno alle ore 16 con il convegno sul legame 'sport e territorio' e con la cerimonia di premiazione degli sportivi più in luce nell'ultimo anno e che è proseguita il giorno seguente con le riunioni del consiglio nazionale e della conferenza dei presidenti Ussi.

La prima giornata è stata ospitata dal Teatro Italo-Argentino e, alla presenza di oltre 20 giornalisti arrivati da tutta Italia, capitanati dal presidente nazionale dell'Ussi Gianfranco Coppola e dal presidente della Conferenza dei presidenti Mario Zaccaria, ha visto quali illustri testimonial Luca Massimi, arbitro

LA DUE GIORNI  
ORGANIZZATA  
DALL'USSI MOLISE,  
SOSTENUTA  
CON NUMEROSI PARTNER  
E PATROCINATA  
DA CSV MOLISE, ORDINE  
DEI GIORNALISTI, USR,  
CONI MOLISE E COMUNE  
HA REGISTRATO  
LA PRESENZA  
DELL'ARBITRO  
DI SERIE A LUCA MASSIMI,  
DEL PALLAVOLISTA  
STEFANO PATRIARCA,  
DELLE CAMPIONESSE  
D'ITALIA DELLA  
MAGNOLIA BASKET  
E DI NUMEROSE  
AUTORITÀ



di calcio originario di Mafalda, con all'attivo 27 partite in serie A e Stefano Paatriarca, pallavolista di casa che lo scorso anno ha militato nella massima serie bulgara e che si accinge a tornare in Italia: la prossima stagione vestirà la casacca dell'Ortona, formazione di serie A2.

Alla presenza anche del sindaco di Agnone Daniele Saia, del presidente della Figc Molise Piero Di Cristinzi e del responsabile nazionale del settore giovanile e scolastico della Federcalcio Vito Tisci, del presidente e della direttrice del CSV Molise Gian Franco Massaro e Lorena Minotti, del presidente del Coni Molise Vincenzo D'Angelo e di numerose autorità civili, politiche e militari, si è parlato di come lo sport sia ricetta per mettere in luce la resilienza delle aree interne.

Poi i riflettori si sono accesi sulle associazioni di volontariato individuate dall'Ussi territoriale per i loro meriti nella promozione di iniziative che uniscono sport e sociale. Premi speciali quindi all'Avis Santa Croce di Magliano e all'associazione Il Valore di Rotello.

Sotto il profilo strettamente sportivo sono stati insigniti del premio Ussi gli Spike Devils Campobasso, sestetto pallavolistico che mette in luce il Molise nella serie B nazionale sotto rete, la

Federbocce Molise, federazione in sempre maggiore ascesa, la Magnolia Campobasso, che ha regalato il primo scudetto alla regione con la sua under 17 femminile, Fausto Scarpitti, tecnico isernino di futsal capace di conquistare Coppa Italia e secondo posto in Coppa della Divisione col Real San Giuseppe, e Letizia Di Lisa, mezzofondista della Virtus seconda agli ultimi Assoluti sui 5.000 metri.

Al giovedì, invece, spazio ad una emozionante visita alla Pontificia Fonderia Marinelli e poi al consiglio nazionale dell'Ussi che ha approvato il rendiconto finanziario del 2022 e si è soffermato sul bilancio preventivo per il 2023, proiettandosi anche sulla prossima edizione del concorso 'Il calcio è di chi lo racconta', che sarà incentrata sul ricordo della figura del compianto Gianni Minà. Assieme al consiglio nazionale c'è stato spazio per la conferenza dei presidenti, coordinata dal numero uno dell'Ussi Campania Mario Zaccaria, organismo che funzionerà sempre più a stretto contatto ed interscambio con il consiglio nazionale per il giusto coordinamento nelle iniziative.



di Cinzia Vizzari  
Presidente ASD IL VALORE

# TUTTO IL VALORE DELLO SPORT

**S**e chiedessi a 100 persone cosa intendono loro lo 'sport', otterrei 100 risposte diverse. Solitamente, quando si parla di sport la prima associazione è con il calcio, i nomi dei grandi campioni che hanno avuto successo, Formula 1, tennis, classifiche, podi e record. E sicuramente lo sport è tutto ciò, ma è anche molto altro. Squadre di serie A, atleti di fama nazionale o mondiale fanno notizia e hanno un grande seguito. Poi c'è il rovescio della medaglia: migliaia di persone che ogni giorno praticano attività sportive nel pieno anonimato ma i valori sono gli stessi per tutti: sacrificio, dedizione, impegno, costanza, determinazione.

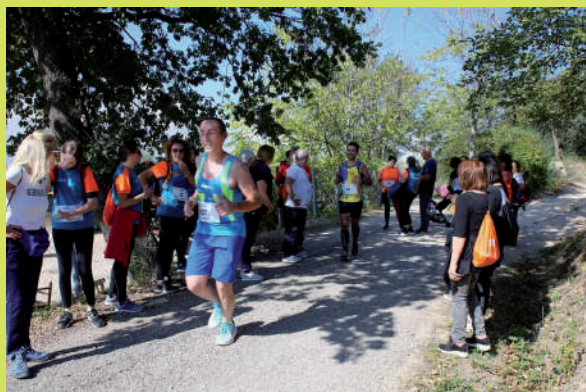
E poi ci siamo noi, i camminatori. Disciplina dolce e accessibile a molti, che proprio durante la pandemia ha conosciuto il suo periodo di massimo riconoscimento. Quando tutti gli impianti sportivi erano chiusi alla popolazione, quando la pratica di ogni sport

è stata bruscamente interrotta a causa della paura e dell'alto rischio di contagio, era solo possibile camminare! Tutti, nessuno escluso, potevano solo camminare. Si capisce bene l'importanza della mobilità, senza limiti di età. Ma come associazione, noi siamo voluti andare oltre e dare un forte senso ai cammini. Il ritmo lento permette un maggiore contatto con l'ambiente circostante e soprattutto predispone all'ascolto. Cosa spinge una persona a partecipare alle nostre attività? La risposta è semplice: la possibilità di raggiungere obiettivi, pur non essendo Jacobs. E vi posso garantire che non è da sottovalutare.



Molte persone non frequentano palestre e piscine, si sentono fuori forma, ingrassate e a disagio in contesti sportivi. Allora potrebbe capitare che queste persone si isolino, nella paura del giudizio altrui. Con noi questo non può accadere. I percorsi hanno una distanza





percorribile dai più, non sono impervi e soprattutto il nostro scopo è quello di far partecipare intere famiglie, con nonni e zii. Tutti, nessuno escluso. Uscire dalla propria area di comfort, conoscere luoghi insoliti, condividere con gli altri partecipanti una giornata all'aperto cambia l'umore delle persone, le rende felici.

È questa la nostra vittoria, il nostro podio: il sorriso delle persone e soprattutto il loro sentirsi parte del gruppo. In una delle



ultimissime uscite, una signora partecipò per la prima volta ad un nostro trekking. La vidi arrivare titubante, incerta nei passi e



forse pentita di essersi iscritta perché non conosceva nessuno. Mi presentai e da lì a poco iniziammo il cammino. Eravamo 51 camminatori. Entrammo nel Bosco e percorremmo tutto il sentiero mentre la guida narrava l'unicità degli Abeti Soprani che inneggiavano sulle nostre teste e raccontava di storie e di popoli che avevano abitato quella zona, della Guerra e dei soldati polacchi. Attraversammo un ponticello e un guado, le mani di sconosciuti aiutavano le persone, in maniera sincera.



Durante il pranzo, ritrovai la signora ma non era più la stessa, un grande sorriso albeggiava sul suo volto e il saluto di commiato fu con un abbraccio. Mi ringraziò tre volte e mi spiegò quanto era stata bene e quanto le era piaciuto camminare con noi. Io ebbi la vittoria più bella, tornavo a casa con una medaglia, non sul petto, ma nel cuore. Lo sport ha il suo Valore, ognuno per la propria vocazione ed attitudine.





di Rino Pignalosa  
Giornalista

# LUOGHI DI SOCIALITÀ

LA SCRITTURA CREATIVA  
E LA LETTURA DEL LIBRO  
NEI ROMANZI DI  
MAURIZIO DE GIOVANNI

**L**a scrittura creativa, la lettura di un libro e la stesura di un romanzo, concepiti come strumenti di aggregazione sociale, caratterizzata dalla condivisione di passioni culturali, dal confronto di idee e di opinioni, costituiscono la base per lo sviluppo di un tipo di cultura popolare intesa come luogo di socialità, di ispirazione letteraria, che invoglia le persone al confronto, allo scambio tra diversi modi di pensare, dove tutto questo è condizione per la costruzione di relazioni umane e di arricchimento personale.

Ed in questa prospettiva, sia la scrittura creativa che si sviluppa nel romanzo e l'esperienza che si vive attraverso la lettura di un libro, trovano senso nei

romanzi e nei racconti di Maurizio De Giovanni.

Negli ultimi anni, lo scrittore napoletano, con i suoi romanzi, storie e racconti, ha dato un notevole contributo ponendo in essere un vero e proprio percorso culturale per i suoi lettori, suscitando un notevole interesse tra il pubblico appassionato

non solo dei suoi libri e delle storie contenuti in essi, ma ha anche attirato l'attenzione e la curiosità di tutte quelle persone, che grazie alla testimonianza e all'esperienza che De Giovanni ha realizzato mediante la scrittura, hanno scoperto la bellezza dello scrivere, ossia la possibilità di oggettivare le proprie emozioni, sensazioni ed esperienze di vita attraverso il linguaggio della scrittura, insomma un modo di trovare nella scrittura una nuova condizione per migliorare se stessi.

**“LEGGERE È UN'ATTIVITÀ  
DI IMMAGINAZIONE  
LA LETTURA È UN'ATTIVITÀ,  
NON UNA PASSIVITÀ”**

Le serie dei romanzi de “I Bastardi di Pizzofalcone” – che racconta la storia di un gruppo di poliziotti impegnati a ricostruire l’immagine di un commissariato di un quartiere di Napoli che vede come protagonista l’enigmatico ispettore Lojacono; di “Mina Settembre” – che narra le esperienze di un’assistente sociale del Rione sanità di Napoli, impegnata in progetti di solidarietà indirizzati al supporto dei più deboli, e del “Commissario Ricciardi” – che trova in Luigi Alfredo Ricciardi un personaggio introverso e determinato nel risolvere i casi di omicidio più eclatanti ambientati in una Napoli degli anni Trenta, rappresentano delle storie in cui si rilevano tutti quei sentimenti, passioni e paure che segnano l’esistenza delle persone.

Queste opere di De Giovanni e la modalità mediante cui vengono descritte rappresentano un tipo di creatività scritturale e immaginazione letteraria, dove l’esistenza e le storie dei personaggi sono oggetto di dibattito e di argomentazione durante gli eventi tenuti dallo scrittore partenopeo, organizzati lungo tutto il paese, stimolando, quindi, i partecipanti (lettori, scrittori, scolaresche e appassionati di romanzi) ad approfondire tematiche di attuale interesse: identità sociale, cultura, disagio sociale, paura e solitudine.

Osservando le storie nei romanzi di De Giovanni, da un lato abbiamo dunque la scrittura intesa come modo di rappresentare la propria realtà introspettiva che si determina in base all’immaginazione e all’esperienza

umana, sociale e culturale dell’autore, dall’altro abbiamo l’esperienza individuale e soggettiva del lettore che attiva liberamente la sua immaginazione, formulando un pensiero specifico sui personaggi rappresentati nei romanzi, sulle loro vite, le loro biografie e su tutto quel mondo di relazioni in cui tali personaggi si immergono vivendo le loro storie.

L’incontro tra l’autore dei libri (romanzi), nel nostro caso Maurizio De Giovanni che presenta i suoi racconti, e i suoi lettori, pone in essere una relazione fatta di socialità dove le storie raccontate e socializzate, tra lo scrittore e i suoi ascoltatori, lettori e partecipanti attivi, dà vita ad una comunità che costruisce una cultura popolare in continuo sviluppo e cambiamento, dove tale processo si configura in percorsi culturali segnati dalla valorizzazione

**“SCRIVERE È TANTO FACILE  
QUANTO RESPIRARE  
È UN PIANO INCLINATO:  
BASTA METTERSI IN DISCESA  
E SENTIRE LA STORIA COM’È”**

della persona umana e di tutte le sue capacità messe a disposizione per il benessere culturale di una comunità.

La scrittura libera e creativa di una storia, racconto o di un romanzo, la lettura del libro come attività di immaginazione e l’incontro comunitario tra persone che condividono la passione per la lettura e la scrittura, fanno da sfondo ad un nuovo panorama culturale, dove le persone vengono sensibilizzate a familiarizzare con il libro trovando in questo un compagno di viaggio, vivendo in tal modo una condizione che ci consente di sviluppare dei nuovi orizzonti e dei nuovi percorsi esistenziali.



di Valentina Ciarlante  
Giornalista Professionista  
Responsabile Area Comunicazione CSV MOLISE

## IN MOLISE VOLONTARIATO IN CONTROTENDENZA RISPETTO ALLO SPOPOLAMENTO: FOCUS SU TELEREGIONE



IL NUMERO DELLE ASSOCIAZIONI  
AUMENTA NONOSTANTE  
LA CONTINUA EMIGRAZIONE  
DI CITTADINI  
IL CSV MOLISE HA MESSO  
IN CALENDARIO NUMEROSI CORSI  
DI FORMAZIONE ED EVENTI

**S**popolamento, fenomeno drammatico cui si contrappone in maniera netta l'aumento dei volontari.

Il Molise negli ultimi 20 anni ha perso 30mila abitanti, più del 10% della popolazione, cifra monstre nella fotografia dell'Istat

Secondo i dati aggiornati al 30 settembre scorso, i residenti sono ora 290.362 e nei primi nove mesi del 2022 il Molise ha perso duemila abitanti, considerato che i residenti un anno fa erano poco più di 292mila. Nel 2002 gli abitanti erano 321.047, nel 2022 sono scesi a 290.362.

Eppure il movimento del volontariato non perde pezzi, anzi. Come ha reso noto recentemente il presidente del CSV Molise Gian Franco Massaro, sono almeno 40mila gli operatori delle diverse associazioni a dare supporto sul territorio e questo numero rappresenta una realtà fondamentale per la comunità locale.

Proprio in favore dei volontari il Centro di servizio ha concepito le iniziative che sono appena partite e le numerose in cantiere.

La direttrice Lorena Minotti ne ha parlato su Teleregione, sottolineando quanto la

formazione sia una priorità del Csv.

«Sono attivi e tanti altri partiranno a breve dei corsi molto interessanti – ha dichiarato – tutti volti a far fronte alle nuove esigenze legate alla riforma e a dare ai volontari strumenti per operare sempre meglio. Loro offrono servizi fondamentali in quei territori in cui i bisogni sono maggiori e riescono a dare quelle risposte che spesso non trovano rivolgendosi ad altri comparti. Il volontariato è florido sia in maniera autonoma sia dal punto di vista dell'associazionismo».

Di volontariato e dei progetti del Csv Molise si è parlato anche durante la trasmissione Conto alla rovescia.

Ospiti del conduttore Pasquale Damiani Michelangelo Petrollino, presidente dell'Aido Campobasso; Domenico Barbaro vicepresidente dell'Avo di Isernia, Antonio Giannandrea, presidente di Molise città ideale, e la stessa Lorena Minotti.

# IL CSV A PORTATA DEI VOLONTARI



Centro di servizio per il Volontariato  
Associazione TRÈe



NOTIZIE SUL TERZO SETTORE  
CORSI DI FORMAZIONE  
BANDI NAZIONALI ED ESTERI  
AGGIORNAMENTI SU NORME E SCADENZE  
EVENTI DELLE ASSOCIAZIONI  
E TANTO ALTRO

TUTTO SU:

**[WWW.CSVMOLISE.IT](http://WWW.CSVMOLISE.IT)**

NEWS IN TEMPO REALE ANCHE SUI PROFILI FACEBOOK, INSTAGRAM E SUL CANALE YOUTUBE  
ARTICOLI, INTERVISTE, FILMATI, SERVIZI  
SEGUICI ONLINE E SCARICA ANCHE L'APP GRATUITA SU GOOGLE PLAY E APPLE STORE

C.DA COLLE DELLE API, SNC - 86100 CAMPOBASSO  
VIA P. PATRIARCA, 34 - 86170 ISERNIA - TEL. 0865 270527  
P.ZZA PADRE PIO - INGRESSO LATERALE OSPEDALE SAN TIMOTEO C/O AVIS PROVINCIALE  
86039 TERMOLI (CB) - TEL. 329 1582363